

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Vinyloop Ferrara SpA
Denominazione dello stabilimento	Vinyloop Ferrara SpA
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ferrara
Comune	Ferrara
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi 73
CAP	44122
Telefono	0532 789441
Fax	0532 56456
Indirizzo PEC	vinyloopfe@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ferrara
Comune	Ferrara
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi 73
CAP	44122
Telefono	0532 789441
Fax	0532 56456
Indirizzo PEC	vinyloopfe@pec.it
Gestore	francesco tarantino
Portavoce	

SEZIONE A2 - INFORMAZIONI GENERALI

1. INFORMAZIONI SUL GESTORE

Codice Fiscale	TRNFNC60A01Z103W
Indirizzo	Guglielmo Marconi 73 44122 - Ferrara (Ferrara)
Qualifica:	Direttore dello Stabilimento Gestore
Data di Nascita	01/01/1960
Luogo di nascita	Non definito (NON DEFINITO)
Nazionalita	Belgio

2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE

4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento e' gia' soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(*)

Codice Identificativo IT\NH067

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Notifica viene presentata da uno stabilimento che il 31 maggio 2015 rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni e che a decorrere dal 1° giugno 2015 rientra nell'ambito di applicazione del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, senza modifiche della sua classificazione come “stabilimento di soglia inferiore” o “stabilimento di soglia superiore”

5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO

Stato dello stabilimento:

Attivo

Rientra nelle seguenti tipologie

Predominante: (20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti

ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

Descrizione sintetica Impianti/Depositi:

Identificativo impianto/deposito: Impianto di recupero PVC

Denominazione Impianto/Deposito: Impianto per il recupero del PVC

Numero di addetti: 21

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Il processo condotto nell'impianto Vinyloop permette di riciclare materiali di scarto a base di PVC per ottenere compound di PVC di alta qualità e di pronto impiego.

Si tratta di un processo batch che non comporta od utilizza nessuna reazione chimica: esso procede mediante dissoluzione in una miscela calda di solventi (costituita da tre composti MEK IsoEsano Naz.le e Alcool isopropilico) del materiale di recupero a base di PVC, separando in tal modo gli insolubili (altri materiali presenti nella materia prima).

Il prodotto viene successivamente precipitato per evaporazione della miscela solvente, ottenendo così dei granuli di PVC che, opportunamente centrifugati ed essiccati, sono riutilizzabili.

Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'allegato I del presente decreto

Lo stabilimento ricade nella CLASSE 5

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Comitato Tecnico Regionale Emilia Romagna c/o Direzione Regionale VVF	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - FERRARA	corso Ercole I d'Este, 16 44121 - Ferrara (FE)	protocollo.prefe@pec.interno.it protocollo.prefe@pec.interno.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Via L.go Caduti del Lavoro, 6 40122 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it dirgen@cert.arpa.emr.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE FERRARA	Via Verga 125 44124 - Ferrara (FE)	com.ferrara@cert.vigilfuoco.it com.ferrara@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ferrara	Sindaco	Piazza Del Municipio, 2 44121 - Ferrara (FE)	comune.ferrara@cert.comune.fe.it comune.ferrara@cert.comune.fe.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	Viale Silvani, 6 40122 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it null

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	ISO 14001	Certiquality	8375	2004-12-17
Sicurezza	OHSAS	Certiquality	12486	2007-09-27
Sicurezza	CPI	Vigili del fuoco di Ferrara	Prot. n° 0009940	2015-08-05

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
--------------------------	---------------

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

Direzione: - Industriale
Direzione: - Commerciale
Direzione: - Abitativo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Nucleo Abitato	Barco (quartiere di Ferrara)	300	E
Centro Abitato	Pontelagoscuero	1.800	N

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Inovyn Produzione Italia	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SO.FTER	0	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Benvic Europe	0	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Yara Italia S.p.A	1.200	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cartiera di Ferrara	600	S

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Pegaso S.p.A.	1.000	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	La valle trasporti S.r.l.	1.100	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Air Liquide	1.500	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Versalis S.p.A.	1.100	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Basell Poliolefine Italia S.p.A.	1.500	SO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola media Cosmè tura di Barco	700	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Biblioteca Bassani	450	NE
Ricoveri per Anziani	Casa di Riposo Santa Teresa	400	NE
Centro Commerciale	Ludoteca "Ludus Lovis diei"	750	SE
Chiesa	Parrocchia San Giuseppe lavoratore	1.200	S
Altro - Trattoria	Trattoria la Botte	900	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sociale ricreativo gestito dagli anziani	800	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	CRAL Petrolchimico	550	SO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	SS16 Adriatica	150	E
Strada Provinciale	SP19 Provinciale	1.600	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria	900	O

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale di irrigazione Boicelli	20	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canal Bianco	900	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Vinyloop Ferrara S.p.a. è una società nata da un innovativo brevetto realizzato dalle strutture di ricerca della multinazionale Solvay. Tale brevetto riguarda un nuovo procedimento di dissoluzione in solvente di scarti di PVC misti ad altri materiali, e di ricostruzione del Compound di PVC con i componenti originali della formulazione, e conseguente eliminazione delle impurezze; permette quindi il riutilizzo di materiali da riciclo, attraverso una loro purificazione e riformulazione in uno stato molto vicino a quello del prodotto originale

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - Isoesano nazionale

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - Metiletilchetone

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - Alcool isopropilico

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Isoesano nazionale

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Metiletilchetone

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Alcool isopropilico

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Isoesano nazionale

PERICOLI PER L'AMBIENTE - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Isoesano nazionale

PERICOLI PER L'AMBIENTE - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Scenario 1.PF
Pool Fire di MEK in baia di scarico

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Non sono attesi danni per strutture e impianti

Comportamenti da seguire:

In caso d'emergenza, segnalata con i mezzi acustici, è fatto divieto assoluto di:

?adoperare qualsiasi mezzo motorizzato

?fumare

?usare fiamme libere

?utilizzare il telefono cellulare

In caso di allarme il personale delle Imprese operanti in qualsiasi settore dello Stabilimento, dovrà:

?interrompere tutte le operazioni in corso, con particolare attenzione a quelle che potrebbero essere fonti di pericolo,

?mettere in sicurezza le proprie attrezzature (chiudere le valvole delle bombole, spegnere le saldatrici o i cannelli, arrestare i motori ecc),

?allontanarsi dal posto di lavoro in direzione dei punti di raccolta ed attenersi alle disposizioni dei rispettivi Capi Cantiere.

?Attendere il cessato allarme, segnalato attraverso l'arresto della sirena d'evacuazione e successiva comunicazione verbale o tramite interfono, da parte del capoturno o suo incaricato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Comune di Ferrara ha realizzato un impianto di allertamento acustico della popolazione per il rischio industriale.

Il sistema di allarme è costituito da 5 pali alti 30 m dislocati all'esterno del Polo Chimico Industriale, alla cui sommità sono collocate sirene in grado di allertare, in caso d'incidente rilevante, la popolazione residente nelle aree di attenzione precedentemente definite.

Modalità di allarme: verrà diffuso con un suono continuo di sirena: tale suono informa la popolazione che l'incidente verificatosi all'interno dello stabilimento sta coinvolgendo i centri abitati e che tutti i cittadini residenti dovranno adottare comportamenti e precauzioni per proteggersi cercando di

prevenire e limitare soprattutto i danni alle vie respiratorie e agli occhi.

Modalità di cessato allarme: verrà diffuso con un suono di sirena intervallato da brevi pause

Durante l'emergenza sintonizzarsi sull'emittenti radiofoniche e televisive cittadine:

nonchè sul web

www.comune.fe.it

www.estense.com

www.telestense.it

www.ferrara24ore.it

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Enti coinvolti:

- Prefettura;
- Comune di Ferrara;
- Vigili del Fuoco;
- Forze dell'ordine
- Polizia Locale
- ARPA
- ASL
- Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale (118)
- Questura
- Strutture ospedaliere
- Gruppi di Protezione Civile e organizzazioni di volontariato, accreditate nella Funzione di Supporto

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - Scenario 2.PF

Pool fire solvente in vasca di contenimento

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Non sono attesi danni per strutture e impianti

Comportamenti da seguire:

In caso d'emergenza, segnalata con i mezzi acustici, è fatto divieto assoluto di:

?adoperare qualsiasi mezzo motorizzato

?fumare

?usare fiamme libere

?utilizzare il telefono cellulare

In caso di allarme il personale delle Imprese operanti in qualsiasi settore dello Stabilimento, dovrà:

?interrompere tutte le operazioni in corso, con particolare attenzione a quelle che potrebbero essere fonti di pericolo,

?mettere in sicurezza le proprie attrezzature (chiudere le valvole delle bombole, spegnere le saldatrici o i cannelli, arrestare i motori ecc),

?allontanarsi dal posto di lavoro in direzione dei punti di raccolta ed attenersi alle disposizioni dei rispettivi Capi Cantiere.

?Attendere il cessato allarme, segnalato attraverso l'arresto della sirena d'evacuazione e successiva comunicazione verbale o tramite interfono, da parte del capoturno o suo incaricato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Comune di Ferrara ha realizzato un impianto di allertamento acustico della popolazione per il rischio industriale.

Il sistema di allarme è costituito da 5 pali alti 30 m dislocati all'esterno del Polo Chimico Industriale, alla cui sommità sono collocate sirene in grado di allertare, in caso d'incidente rilevante, la popolazione residente nelle aree di attenzione precedentemente definite.

Modalità di allarme: verrà diffuso con un suono continuo di sirena: tale suono informa la popolazione che l'incidente verificatosi all'interno dello stabilimento sta coinvolgendo i centri abitati e che tutti i cittadini residenti dovranno adottare comportamenti e precauzioni per proteggersi cercando di prevenire e limitare soprattutto i danni alle vie respiratorie e agli occhi.

Modalità di cessato allarme: verrà diffuso con un suono di sirena intervallato da brevi pause

Durante l'emergenza sintonizzarsi sull'emittenti radiofoniche e televisive cittadine:

nonchè sul web

www.comune.fe.it

www.estense.com

www.telestense.it

www.ferrara24ore.it

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Enti coinvolti:

- Prefettura;

- Comune di Ferrara;

- Vigili del Fuoco;

- Forze dell'ordine

- Polizia Locale

- ARPA
- ASL
- Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale (118)
- Questura
- Strutture ospedaliere
- Gruppi di Protezione Civile e organizzazioni di volontariato, accreditate nella Funzione di Supporto

3. Scenario Tipo:

INCENDIO - Scenario 3.PF
Pool fire solvente da D800

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Non sono attesi danni per strutture e impianti

Comportamenti da seguire:

In caso d'emergenza, segnalata con i mezzi acustici, è fatto divieto assoluto di:

?adoperare qualsiasi mezzo motorizzato

?fumare

?usare fiamme libere

?utilizzare il telefono cellulare

In caso di allarme il personale delle Imprese operanti in qualsiasi settore dello Stabilimento, dovrà:

?interrompere tutte le operazioni in corso, con particolare attenzione a quelle che potrebbero essere fonti di pericolo,

?mettere in sicurezza le proprie attrezzature (chiudere le valvole delle bombole, spegnere le saldatrici o i cannelli, arrestare i motori ecc),

?allontanarsi dal posto di lavoro in direzione dei punti di raccolta ed attenersi alle disposizioni dei rispettivi Capi Cantiere.

?Attendere il cessato allarme, segnalato attraverso l'arresto della sirena d'evacuazione e successiva comunicazione verbale o tramite interfono, da parte del capoturno o suo incaricato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Comune di Ferrara ha realizzato un impianto di allertamento acustico della popolazione per il rischio industriale.

Il sistema di allarme è costituito da 5 pali alti 30 m dislocati all'esterno del Polo Chimico Industriale, alla cui sommità sono collocate sirene in grado di allertare, in caso d'incidente rilevante, la popolazione residente nelle aree di attenzione precedentemente definite.

Modalità di allarme: verrà diffuso con un suono continuo di sirena: tale suono informa la popolazione che l'incidente verificatosi all'interno dello stabilimento sta coinvolgendo i centri abitati e che tutti i cittadini residenti dovranno adottare comportamenti e precauzioni per proteggersi cercando di prevenire e limitare soprattutto i danni alle vie respiratorie e agli occhi.

Modalità di cessato allarme: verrà diffuso con un suono di sirena intervallato da brevi pause

Durante l'emergenza sintonizzarsi sull'emittenti radiofoniche e televisive cittadine:

nonchè sul web

www.comune.fe.it

www.estense.com

www.telestense.it

www.ferrara24ore.it

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Enti coinvolti:

- Prefettura;
- Comune di Ferrara;
- Vigili del Fuoco;
- Forze dell'ordine
- Polizia Locale
- ARPA
- ASL
- Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale (118)
- Questura
- Strutture ospedaliere
- Gruppi di Protezione Civile e organizzazioni di volontariato, accreditate nella Funzione di Supporto

4. Scenario Tipo:

INCENDIO - Scenario 4.JF

Jet Fire solvente da sezione A

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Non sono attesi danni per strutture e impianti

Comportamenti da seguire:

In caso d'emergenza, segnalata con i mezzi acustici, è fatto divieto assoluto di:

?adoperare qualsiasi mezzo motorizzato

?fumare

?usare fiamme libere

?utilizzare il telefono cellulare

In caso di allarme il personale delle Imprese operanti in qualsiasi settore dello Stabilimento, dovrà:

?interrompere tutte le operazioni in corso, con particolare attenzione a quelle che potrebbero essere fonti di pericolo,

?mettere in sicurezza le proprie attrezzature (chiudere le valvole delle bombole, spegnere le saldatrici o i cannelli, arrestare i motori ecc),

?allontanarsi dal posto di lavoro in direzione dei punti di raccolta ed attenersi alle disposizioni dei rispettivi Capi Cantiere.

?Attendere il cessato allarme, segnalato attraverso l'arresto della sirena d'evacuazione e successiva comunicazione verbale o tramite interfono, da parte del capoturno o suo incaricato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Comune di Ferrara ha realizzato un impianto di allertamento acustico della popolazione per il rischio industriale.

Il sistema di allarme è costituito da 5 pali alti 30 m dislocati all'esterno del Polo Chimico Industriale, alla cui sommità sono collocate sirene in grado di allertare, in caso d'incidente rilevante, la popolazione residente nelle aree di attenzione precedentemente definite.

Modalità di allarme: verrà diffuso con un suono continuo di sirena: tale suono informa la popolazione che l'incidente verificatosi all'interno dello stabilimento sta coinvolgendo i centri abitati e che tutti i cittadini residenti dovranno adottare comportamenti e precauzioni per proteggersi cercando di prevenire e limitare soprattutto i danni alle vie respiratorie e agli occhi.

Modalità di cessato allarme: verrà diffuso con un suono di sirena intervallato da brevi pause

Durante l'emergenza sintonizzarsi sull'emittenti radiofoniche e televisive cittadine:

nonchè sul web

www.comune.fe.it

www.estense.com

www.telestense.it

www.ferrara24ore.it

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Enti coinvolti:

- Prefettura;

- Comune di Ferrara;

- Vigili del Fuoco;

- Forze dell'ordine
- Polizia Locale
- ARPA
- ASL
- Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale (118)
- Questura
- Strutture ospedaliere
- Gruppi di Protezione Civile e organizzazioni di volontariato, accreditate nella Funzione di Supporto